

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA MONTEGIORGIO O.D.V.
Sede:	VIA GIOTTO 1 63833 – MONTEGIORGIO (FM)
Partita IVA:	00750200446
Codice Fiscale:	81002470441
Forma Giuridica:	ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE
Numero di iscrizione al RUNTS:	332790
Sezione di iscrizione al registro:	A
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	03400/C
Attività diverse secondarie:	Si

RELAZIONE DI MISSIONE al Bilancio di Esercizio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2024, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dall'Associazione, riportando i risultati dell'esercizio 2024.

L'Associazione attualmente è un'Organizzazione di Volontariato iscritta nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, gli scopi principali risultano essere:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Attività di interesse generale

Per il perseguimento degli scopi evidenziati, lo statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, richiamate dallo statuto:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni e, interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni (*lettera a*);
- b) Interventi e prestazioni sanitarie (*lettera b*);
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni (*lettera c*);
- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (*lettera d*);
- e) Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni (*lettera y*).

L'associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate potrà svolgere, quindi, le seguenti specifiche attività:

- prestazioni sanitarie e opere di salvataggio nelle pubbliche e private calamità;
- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- donazione di sangue e organi;
- servizio di soccorso e trasporto di animali di piccola taglia;
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari

- e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
 - organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
 - organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
 - organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
 - promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale.
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
 - assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
 - attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività di interesse generale sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore di cui al comma successivo.

L'Associazione può svolgere *attività diverse (articolo 6 D.Lgs. 117/2017) da quelle di interesse generale* a condizione che esse siano *secondarie e strumentali* rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore numero 446 del 2 dicembre 2022 l'Associazione è stata iscritta, per trasmigrazione, al numero 332790 della sezione Organizzazioni di Volontariato del RUNTS.

Regime fiscale applicato

In attesa che entri in vigore, ai sensi del comma 2 dell'articolo 104 del D.Lgs 117/2017, il titolo X della riforma contenente le norme fiscali applicabili agli ETS, l'Associazione applica il regime fiscale previsto dall'articolo 8 comma 2 primo periodo e comma 4 della Legge 11/08/1991 numero 266.

Per le attività diverse (commerciali) applica, invece, il regime fiscale previsto dalla legge 398 del 16/12/1991.

Sedi e attività svolte

Sedi

L'Associazione ha sede nel Comune di Montegiorgio (FM) in Via Giotto, 1.

L'Associazione non ha sedi operative secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il 7 Marzo del lontano 1878 in un consiglio comunale, fu dato l'incarico al Marchese Andrea Passari di studiare e realizzare un servizio funebre. Il suo compito era di creare un servizio funebre decoroso e un'assistenza gratuita ai malati ed ai poveri.

Passari toscano di origine con l'aiuto di Nicola Alaleona, Alipio Cicconetti e Giambattista Pagani fondò il primo comitato della Misericordia, era il 4 Giugno del 1879 quando cominciò ad esercitare le prime opere di carità.

Il 14 Giugno del 1879 la Misericordia di Montegiorgio fece il primo servizio funebre eseguito a spalla. Con gli anni seguirono il carro lettiga, il Fiat Ter e i 3 veicoli utilizzati dal 1936 al 1944 (Fiat 614, Fiat 600 e Fiat 238 T) fino ad arrivare ad oggi con 16 mezzi.

Oggi la Misericordia fornisce un servizio di 118, 24 ore su 24 con circa 900 volontari di cui circa 100 attivi, si adopera per il sociale con 2 nuovi pulmini attrezzati per i trasporti disabili ed ha un gruppo di protezione civile sanitaria di 24 volontari.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata principalmente nei corsi relativi alla formazione per il primo soccorso.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili (OIC35) emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e nel Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nessun caso eccezionale da evidenziare nella presente relazione.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento di principi contabili è stato effettuato.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti è stata effettuata

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica di comparabilità e adattamento si è presentata nella redazione del presente bilancio.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio:

Quote associative o apporti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i fondatori e gli associati per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Associazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate attraverso l'utilizzo delle seguenti percentuali di ammortamento (Gruppo 21 - SERVIZI SANITARI - specie I del D.M. 31/12/1988):

- mobili e arredamento 10%;
- biancheria 40%;
- attrezzature 25%;
- ambulanze 25%;
- autoveicoli da trasporto 20%;
- autovetture 25%.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta

irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del Codice Civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le

spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo l'Associazione) esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Stato patrimoniale

Attivo

A) Quote associative o rapporti ancora dovuti

Nessun importo è previsto in tale voce

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l’analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	7.752	0	0	5.030	12.782
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	7.434	0	0	2.012	9.446
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	318	0	0	3.018	3.336
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	1.006	0	0	0	1.006
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.006	0	0	0	1.006
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(2.012)	0	0	0	(2.012)
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	0	0	6.746	0	0	5.030	11.776
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	0	0	7.434	0	0	2.012	9.446
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	(1.694)	0	0	3.018	1.324

II – Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	918.000	31.521	120.338	1.176.499	0	2.246.358
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	67.628	21.278	97.846	1.072.627	0	1.259.379
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	850.372	10.243	22.492	103.872	0	986.979
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	197.657	0	197.657
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	1.464	0	1.464
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	27.540	738	1.396	58.465	0	88.139
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(27.540)	(738)	(1.396)	137.728	0	108.054
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	918.000	31.521	120.338	940.013	0	2.009.872

Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	95.168	22.016	99.243	698.413	0	914.840
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	822.832	9.505	21.096	241.600	0	1.095.032

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si è proceduto a richiesta di erogazione di contributi in conto impianti, in particolare del contributo per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie come previsto dall'articolo 76 del D.Lgs. 117/2017.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo della riduzione del costo del cespite da ammortizzare.

III – Immobilizzazioni finanziarie

L'Associazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Non sono presenti e di conseguenza non sono state contabilizzate rimanenze finali di alcun tipo.

II – Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	214.825	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0

9) crediti tributari	558	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	158.559	0	0
Totale crediti	373.942	0	0

Tra i crediti verso utenti e clienti assolutamente preponderante l'importo vantato nei confronti della ASUR (oggi AST Fermo).

Tale importo però non tiene conto di quella che sarà la rendicontazione delle spese sostenute dall'Associazione per l'anno 2024 (la convenzione con l'ASUR prevede esclusivamente il rimborso dei costi sostenuti per le attività di trasporto sanitario) che potrà portare ad avere un maggiore o minore credito in base al futuro conguaglio tra quanto ricevuto in anticipo e quanto effettivamente sostenuto.

IV – Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	389.870	98.981	488.851
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	6.161	(2.688)	3.473
Totali	396.031	96.293	492.324

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	9.031	9.031
Variazione dell'esercizio	16	(59)	(43)
Valore di fine esercizio	16	8.972	8.988

Passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	1.446.649					19.934	1.466.583
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.934	(19.934)				114.844	114.844
Totale patrimonio netto	1.466.583			(2)		114.844	1.581.425

B) Fondi per rischi e oneri

Il Consiglio Direttivo ritiene di non dover procedere ad alcun accantonamento ai fondi per rischi ed oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri				
	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0

Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	47.708
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.464
Utilizzo nell'esercizio	(1.911)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	12.553
Valore di fine esercizio	60.261

D) DebitiAnalisi scadenza dei debiti

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	290.782	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	6.962	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.644	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	18.334	0	0
12) altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	328.722	0	0

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	290.782	290.782
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	6.962	6.962
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	12.644	12.644
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	18.334	18.334
12) altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	0	328.722	328.722

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

E) Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione dell'esercizio	0	2.208	2.208
Valore di fine esercizio	0	2.208	2.208

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	49.254	46.676	2.578
5) Proventi del 5 per mille	11.423	9.511	1.912
6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	741.385	528.636	212.749
8) Contributi da enti pubblici	10.633	231	10.402
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	28.267	101.410	(73.143)
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	840.962	686.464	154.498

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.518	89.402	7.116
2) Servizi	161.520	154.027	7.493
3) Godimento di beni di terzi	1.443	1.443	0
4) Personale	369.329	325.602	43.727
5) Ammortamenti	89.145	64.030	25.115
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	6.277	26.655	(20.378)
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0

Totale	724.232	661.159	63.073
--------	---------	---------	--------

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.006	1.006	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	0	0	0
Totale	1.006	1.006	0

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	27.540	24.541	2.999
2) Impianti e macchinari	893	893	0
3) Attrezzature	1.396	1.986	(590)
4) Altri beni	58.310	35.604	22.706
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	88.139	63.024	25.115

B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse:

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	4.082	(4.082)
4) Contributi da enti pubblici	0	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
7) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	0	4.802	(4.082)

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività diverse:

B) Costi e oneri da attività diverse

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
Totali	0	0	0

Come si evince dalle tabelle sopra riportate l'Associazione, nel 2024, pur essendo autorizzata dallo Statuto, non ha effettuato attività diverse da quelle di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	11.214	0	11.214
3) Altri proventi	0	0	0
Totale	11.214	0	11.214

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di raccolta fondi:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	0
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	2.376	0	2.376
3) Altri oneri	0	0	0
Totali	2.376	0	2.376

Nel corso del 2024 è stata effettuata la raccolta fondi denominata “L’Ulivo della Misericordia” di cui si dirà nell’apposito paragrafo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	37	12	25
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	37	12	25

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	52	0	52
Totali	52	0	52

E) Componenti di supporto generale

Variazioni intervenute nei proventi di supporto generale:

E) Proventi di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0	0
Totali	0	0	0

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri di supporto generale:

E) Costi e oneri di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	0	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	0	0	0

Imposte

L'Associazione paga, per le proprie attività di interesse generale, IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con il criterio retributivo (base imponibile formata dalla sommatoria dell'imponibile contributivo dei lavoratori subordinati e dal costo delle collaborazioni occasionali); per l'anno 2024 tale imposta ammonta ad euro 10.709,00.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali (o oblazioni) ricevute nel corso del 2024 da persone fisiche o giuridiche sono tutte erogazioni disponibili e senza l'apposizione da parte dell'erogatore di alcun vincolo.

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria	
	Numero medio/Numero

Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	0
Operai	10
Altri dipendenti	0
Totali dipendenti	10
Numero volontari	190

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

Ai componenti degli organi sociali, salvo l'organo di controllo che ad ogni modo ha rinunciato al proprio compenso, come previsto dall'articolo 34 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non risultano effettuate operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il consiglio direttivo propone all'Assemblea degli associati di procedere con l'accantonamento totale a riserva avanzi di gestione dell'avanzo di esercizio conseguito.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito vengono riportati i rendiconti particolari delle raccolte pubbliche di fondi occasionali effettuate nel corso del 2024:

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4,
LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione: CONFRATERNITA DI MISERICORDIA MONTEGIORGIO O.d.V.
P.I./C.F. 00750200446/81002470441
Sede: Via Giotto, 1
63833 Montegiorgio (FM)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Denominazione dell'evento: L'Ulivo della Misericordia
Durata della Raccolta Fondi: dal 01/03/2024 al 01/04/2024

a)	Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
-	liberalità monetarie	11.214,00
-	valore di mercato liberalità non monetarie	
-	altri proventi	
	Totale a)	11.214,00
b)	Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
-	oneri per acquisto beni	2.376,00
-	oneri per acquisto servizi	
-	oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-	oneri promozionali per la raccolta	

-	oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-	oneri per rimborsi a volontari	
-	altri oneri	
	Totale b)	2.376,00
	Risultato della singola raccolta (a-b)	8.838,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4, lettera a), del d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117, per gli enti del terzo settore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

La Confraternita di Misericordia Montegiorgio O.d.V., dal 01/03/2024 al 02/04/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "L'Ulivo della Misericordia".

La vendita degli ulivi è avvenuta in parte presso la sede Associativa, in parte tramite una vendita "porta a porta" presso i locali pubblici (bar, negozi, ecc..).

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 11.214,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

Ft.15 del 17/05/2024 euro 2.376,00

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 8.838,00 e verranno impiegati per le attività di interesse generale di cui all'art.5 del C.T.S. interventi e prestazioni sanitarie.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

I dati esposti sul presente bilancio di esercizio mostrano con estrema chiarezza il positivo andamento economico della nostra associazione frutto del costante impegno di Volontari e Dipendenti.

Questi numeri ci permettono di assolvere con estrema puntualità i nostri doveri statuari contribuendo, attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'associazione, alla crescita cultura e morale delle persone e dei servizi a tutta la collettività.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Con i presupposti ed i principi di diligenza della gestione è stato iniziato un percorso di riorganizzazione interna al fine di creare le giuste sinergie ed i presupposti per un andamento soddisfacente dell'associazione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel breve termine non prevediamo particolari evoluzioni nella gestione se non l'adeguamento della nostra struttura e l'ammodernamento del parco mezzi al fine di renderlo adeguato alla crescente richiesta di servizi ed alle normative di volta in volta emanate.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15/05/2021.

Nel corso del 2024 nessuna attività diversa è stata effettuata.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.